

## Prezzo d'Associazione

idone a Stato: anno	L. 30
id. trimestre	11
id. mese	0
id. giorno	2
Espresso: anno	L. 82
id. trimestre	17
id. mese	9
id. giorno	1

Le associazioni non disdette  
istendono rinnovate.  
Una copia in tutto il regno con  
una mi.

# Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECETTO I FESTIVI

## Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni  
riga o spazio di riga cent. 50.  
In terza pagina, dopo la firma  
del gerente cent. 30. — In quarta  
pagina cent. 10.  
Per gli avvisi ripetuti al tanto  
ribarsi di prezzo.

I manoscritti non si restitui-  
scono. — Lettere e pieghi non  
affrancati al recapito.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

## Le feste di Cartagine e le missioni

Leggiamo nel *Moniteur de Rome*:

Le feste di Cartagine per la consacrazione della nuova cattedrale di questa figlia di Leone XIII, richiamano l'attenzione del mondo cristiano sul vecchio suolo d'Africa. Leone XIII ha fatto sorgere quella Chiesa cotanto gloriosa, nella quale già trecento Vescovi deliberarono sugli interessi della nascente cristianità.

Le solenni funzioni del mese di maggio segneranno, come lo fece il centenario di Baltimora, l'apogeo di un'azione cattolica.

La Chiesa africana è sorta come per miracolo. Di rado s'incontra un esempio di diffusione e di riorganizzazione così completo. In otto anni, vediamo innalzarsi dinanzi ai nostri occhi tutta la mole di un edificio sapientemente ideato.

Il cardinale Lavigorie, assunto a presiedere alla risurrezione della Tunisia cristiana, intuisce tosto la vastità dell'opera da compiersi in quella regione, ove si recarono i primi apostoli, ove i più cospicui geni, i più gran santi, i più generosi martiri del cristianesimo hanno vissuto e sono morti; ove i nomi immortali di Tertulliano, Cipriano, Perpetua, Felice, Felicità e di tante migliaia di santi brillano d'incomparabile splendore. E' sopra tutto di Cartagine che s'interessa il missionario e lo storico. *Instauranda Carthago*: è il primo grido che esce dal suo petto, il giorno in cui prende possesso del suo regno apostolico. « E' diceva egli ai suoi cooperatori, come un immenso reliquiario, cosperso del sangue dei martiri, raggiante delle memorie dei santi. E' là ora conviene rifondere la vita. E questa vita ha palpitato sotto l'epica del Cardinale che ha lavorato quella terra, e già fra i larghi solchi germogliano nuove generazioni, le quali hanno inviato i loro rappresentanti a ringraziare Leone XIII, in mezzo alle pompe del suo giubileo.

Ma l'opera era gigantesca. Un'anima meno adamantina avrebbe esitato o indietreggiato. « In Tunisia tutto è da rifare rispetto al cristianesimo. A Tunisi, per una popolazione di ventimila cattolici non vi è

che la chiesetta dei cappuccini. Una nuova chiesa è indispensabile. Il Vescovo che mi precedeva aveva la sua residenza nel convento dei religiosi: pensare a costruire, per i miei successori, un episcopio. Cartagine, ove morì s. Luigi IX, chiedendo a Dio la risurrezione della fede nella patria di s. Cipriano, ha d'uopo d'una cattedrale degna di codesti grandi ricordi. Ma non basta. E' indispensabile la formazione di clero secolare. Occorre adunque creare due seminari. Le nove parrocchie in cui attualmente è divisa la diocesi sono quasi tutte prive di chiesa. Bisognerà aprire scuole dappertutto; esse sono un mezzo potente di assimilazione. Finalmente bisognerà trovare i fondi necessari per mantenere tutto questo personale. Così si esprimeva il cardinale Lavigorie in una sua pastorale.

Dopo lo spazio di due anni, il zelante Pastore annunzia che nel Vicariato Apostolico di Cartagine e di Tunisia, è stata spesa la somma di franchi 1,913,817 e 90 centesimi, o soggiunge: « Questa somma è stata pagata per intero, poiché ora non abbiamo nessun debito ». Contemporaneamente ad istituti religiosi, egli crea ed ordina un disciplinato clero secolare. In due anni sono state canonicamente erette nove parrocchie. « Oggi, esclama egli, alla medesima data, mentre fin qui la preghiera era sconosciuta a Cartagine, si offre il santo Sacrificio sul territorio dell'antica Cartagine in sei diversi Santuari. Nel centro della stessa città, in cima di Byrsa, si è fondata una magnifica fabbrica per il seminario. Nel quartiere Megara, vicino al luogo del martirio e non lungi dalla sepoltura di san Cipriano, sorge il palazzo episcopale. Tre comunità religiose, due di uomini e una di donne, vi sono rappresentate in vari conventi. Finalmente, per sempre meglio affermare questa risurrezione, è proprio nel centro di Cartagine, in questo santuario dedicato a s. Cipriano, che noi oggi celebriamo un primo Sinodo, nel quale mi vedo circondato da cinquanta chierici, in tutta pompa delle cerimonie cattoliche, in mezzo ai ricordi più commoventi, più solenni, della Chiesa antica ».

Leone XIII, nella Bolla colla quale istituisce l'Arcivescovato di Cartagine, consacra tutte queste opere colla sua sovrana approvazione.

Gettate queste basi, l'illustre cardinale

pensa alle lontane conquiste che saranno l'adentellato della sua opera e il preludio a future crociate. Dal 1881 al 1888, dà l'Africa equatoriale nove missioni: due fideiati apostolici, quelli di Nyanza e di Tanganika, e due Provicuriati, quelli dell'Uganda e dell'Alto Congo. Queste missioni hanno già avuto i loro martiri, *semi christianorum*.

E' qui il *Moniteur de Rome*.

Ora si dia uno sguardo a ciò che abbia saputo fare in Africa la politica di Don Cielo, e si veda se coi cannoni, coi denari, colti di tasca ai contribuenti, colle scuole laiche, il Governo italiano abbia fatto solo la decima parte di ciò che ha operato per la civiltà africana un missionario cattolico.

## Preziose confessioni

La *Perséveranza* di pochi giorni fa mostrava in un quadro desolato le miserie del nostro paese, il quale si stordisce o diverte per cacciare lungi i fastidi o almeno obliarli; e soggiungeva che abolito il carnevale degli avi nostri, se ne sono introdotti mille altri.

E' vero, e osservato.

« Già, la pubblicità, dei muri e dei giornali invita a far baldoria durante le cosiddette feste di maggio. Ora le feste di maggio sono indette quest'anno proprio nella settimana che precede l'Ascensione, quando ricorrono le Rogazioni durante le quali un tempo il Clero ed i fedeli pellegrinavano per le Chiese a invocare i favori del Cielo per la campagna.

E in quel tempo i raccolti venivano abbondanti; le terre erano remuneratrici; di agitazione dei contadini non si discorreva neanche, tranne in qualche caso isolato non dipendente da organizzazione di resistenza: e la crisi agraria non si conosceva.

Vennero i tempi dei lumi! La sapienza del progresso ha proibito le preghiere pubbliche per il nostro benessere; la benedizione delle campagne fu relegata fra le costumanze superstiziose. Allo spruzzo dell'acqua benedetta, la cosiddetta scienza ha sostituito i congiunti artificiali che alterano ed avvelenano anche i prodotti della natura.

Non più litanie, non più rogazioni, non più atti di penitenza, che ci meritino la misericordia di Dio. Invece feste, corso,

cavalcate, esposizioni, musiche sbalorditive e se il frumento è scarso e a prezzo vile: se il granoturco, unico nutrimento del contadino, propaga la palleggia; se i coltivatori dei campi emigrano, consoliamoci: ove in compenso avremo gran feste e di fiori e di corse, ecc. ecc.

Non pregiamo più, tripudiamo, invece; ma intanto la crisi agraria ci immiserisce; i bacchi vengono d'un tratto decimati, dalla fiacchezza, dal calcino, dalla fibrina, proprio alla vigilia del giorno in cui pare che debbano remunerare le fatiche dell'agricoltore. Tripudiamo intanto che la tempesta devasta i campi con una frequenza che impensierisce le stesse Società d'Assicurazione; tripudiamo intanto che la fillossera, la peronospora e mille altri malanni intossicano la vite; tripudiamo intanto per non accorgerci che tutto va in malora nel nostro bel paese.

Sono anni ed anni di rovine accumulate, che potrebbero dirsi avvertimenti del Cielo a correggere la nostra superbia; e a tornare a quelle pratiche antiche che non degradavano l'uomo, ma facevano prosperare anche i suoi interessi materiali, intanto che ne sorbavano più sereno l'animo, virtuoso e caritatevole il cuore.

Tipo a quando, la popolazione rimarranno sorda agli avvertimenti del Cielo, preferendo stordirsi in gazzarre di tutti e nulla concedendo alle tradizioni degli avi nostri che ci insegnavano a lavorare da buoni quei benefici di cui lamentiamo la scomparsa?

## CONVERSIONE AL CATTOLICISMO

Il reverendo Bensley, vicario di Christchurch in Chapham, o l'organista della chiesa anglicana di sant'Agata in Finsbury, abitarono l'eresia della chiesa cattolica di s. Maria in Chapham.

## DONO DI GUGLIELMO II A GIULIO SIMON

L'imperatore di Germania ha mandato in dono a Jules Simon un bel volume, contenente le opere di Federico il grande, scrivendogli: « Fatta la vostra conoscenza, dopo molto tempo che vi apprezzava come scrittore, come debbo e come filosofo. Vi mando questo volume, desiderando che conserviate buon ricordo della vostra missione civile e pacificatrice a Berlino ».

ella timidamente. Sono tanto belli! Si direbbe che sono fatti di raso o di velluto. Osservi un po' come questo è graziosamente sereziato. E quest'altro è d'un bianco così puro.

— Ma perchè vuoi privarne la tua camera? chiese Gerardo sorridendo.

— Ho più piacere di vederli qui, rispose Rosel.

Gerardo si pose di nuovo a scrivere.

— Mi rincresco di disturbarla, uel dire di nuovo la fanciulla, ma veda che cosa ho trovato in fondo al vaso. Non vorrei che l'acqua che v'ho messo dentro l'avesse guastato.

(Continua.)

Conservazione e sviluppo dei capelli e barba

Vedi avviso in quarta pagina.

M. MARYAN

## La casa dei celibi

Era una terra, all'antica, tappezzata da rami di vite, nella quale spiccavano tra le altre alcune piante bizzarre della famiglia degli alo e camelle veramente magnifiche. Alice colse alcuni fiori, e mentre li legava insieme in un mazzo, disse col sorriso un po' grave che le era proprio:

— Rosel, veda signor Aubly, ha proprio l'arte di ringiovanire la nonna. E sa come s'è guadagnato il cuore di mio padre? A rivederci tra poco, piccina. Si ricordi, signora, che Rosel deve ritornar presto da noi.

E, con quella sollecitudine materna, di

cui ogni donna ha per così dire, l'istinto, ella fece che la fanciulla si accomodasse nella vettura condotta da Trévez, la copri colla gran pelle d'orso che ci si trovava, e se ne stette sulla soglia per vederla partire.

— Tu sei una piccola fata, Rosel, disse Gerardo, mentre prendeva in mano la briglia. Tu possiedi il dono di farti amare da tutti.

— Sarei ben contenta se la cosa fosse così, rispose ella ingenuamente. Sembrano tanto tristi quei poveri signori. Forse pure che io potessi distrarli un poco.

La vettura, non ostante le difficoltà della via, giunse ben presto a Kermanac'h. Rosel, con un salto leggero, scese a terra.

— Vado a mettere i miei fiori nell'acqua, disse ella. Posso prendere uno dei vasi che si trovano nella biblioteca?

— Prandilo pure, Rosel.

Ella si tolse rapidamente il mantello, e corse a prendere il vaso per riporvi le ca-

melie che Alice le aveva regalato. Nella biblioteca trovavasi infatti una collezione di vasi della China e del Giappone, mandati un dì da Gerardo al suo padrino, e messi là senza ordine da Trévez o dalla vecchia Maria. Rosel se ne scelse uno. Era alto, di forma elegante e pieno di vecchie ragnatele.

— Bisognerà proprio che io affidi questi vasi alle cure di Trévez, disse Gerardo sorridendo. Rosel, chiama Maria, ella dovrà ripulire quello che hai scelto in espiazione della sua negligenza.

— Oh, non la sgridi, è così avanzata in età, esclamò con accento supplicante la fanciulla. Lascel, farò io questo piccolo lavoro, e tornerò tosto tosto.

Alcuni istanti dopo il suo passo leggero si fece udire di nuovo, e il vaso colle camelle venne deposto sulla tavola dove Gerardo scriveva.

— Vuole che lasci qui questi fiori? chiese

## NEL PORTOGALLO

Stando alle notizie che pervengono da Lisbona ai giornali delle diverse nazioni, sembra quasi certo che nel Portogallo si è alla vigilia di gravi avvenimenti.

Come già scrivemmo in un precedente numero, la massoneria s'è messa alla testa di un movimento antimonarchico e promuove la insubordinazione nell'esercito.

Si era detto che quel governo aveva pronto un decreto per dichiarare sciolte, senza più, le logge massoniche e i circoli repubblicani; ma stando a un telegramma ieri comunicatoci dalla *Stefani*, con cui veniva smentita la notizia, sembra abbia prevalso nel ministero portoghese un sentimento di debolezza paurosa, che non sarà certamente per arrecargli vantaggio.

Nel momento in cui scriviamo i giornali francesi ci giungono colla notizia che a Lisbona sarebbe già scoppiata la rivolta militare, che molti ufficiali sarebbero arrestati, e che il re si disponeva a partire dal Portogallo. Naturalmente la notizia va presa con molta riserva; ma, comunque falsa, ciò non toglie che si debba riconoscere tutta la gravità della presente situazione nel Portogallo, dove per incomprensibile ironia degli avvenimenti, ancor pochi giorni or sono riuscivano trionfanti i candidati del partito dell'ordine nelle elezioni senatoriali!

Il *Temps* ha una corrispondenza in cui viene così dipinta la situazione del Portogallo:

Il re, in uno dei suoi ultimi decreti, ha deciso di chiamare il primo reggimento di fanteria col titolo: *Reggimento della Regina*.

I giornali liberali portoghesi progressisti e repubblicani hanno commentato assai poco rispettosamente per la monarchia, un tale decreto.

Vi furono quindi sequestri a cui seguirono processi e condanne.

L'*Os Debates*, giornale progressista, ha scritto:

« In nome della nazione, con quell'autorità che viene non dal diritto divino, ma dalla sovranità popolare, noi decretiamo che tutti i reggimenti dell'esercito portoghese debbano essere chiamati così: « Reggimenti della patria contro gli inglesi e i loro complici ».

Nei caffè più di moda, al *Martinho*, alla *Rambla*, al *Colombo*, alla *Varietad*, i camerieri non servono alcuna consumazione senza offrire nel medesimo tempo e gratis un bavaglio (tappo) di sughero allusione diretta ai recenti decreti che hanno tolto la libertà di stampa e di riunione.

Di questi, chiamiamoli, pur bavagli, se ne vendono nelle strade e si portano come ciondolo della catena dell'orologio.

Il luogotenente Gioachino Talya è stato assalito a colpi di revolver da una sentinella alla quale egli aveva rimproverato la lettura del giornale *Os Debates*.

La sentinella disarmata è stata relegata alla fortezza di San Giorgio.

A Leiria ebbe luogo una dimostrazione imponente a favore dei repubblicani uniti ormai in un solo fascio coi repubblicani socialisti. La truppa ha dovuto caricare il popolo alla baionetta; vi furono alcuni feriti ed un centinaio di arresti.

Furono sequestrate una quantità di bandieruole.

Nelle manifestazioni e nella propaganda repubblicana ha un certo potere anche lo stato anormale della vicina Spagna, dove i sentimenti antimonarchici sono più vivi e irrequieti che mai.

Di ciò se ne ha una prova nel fatto che la gioventù federale repubblicana di Madrid ha tenuto una riunione al Casino federale in onore degli studenti repubblicani portoghesi.

In questa riunione, il presidente affermò

che la federazione fra la Spagna ed il Portogallo sarà un primo e glorioso fatto della repubblica.

Uno studente, rispondendo, accennò torbidi dei due paesi e li chiamò forieri grandi avvenimenti, concludendo che ormai le due nazioni la comunità d'ideali di aspirazioni era, evidente, come la pace dei due Governi.

Scrivono al *Corriere di Napoli* le seguenti notizie della Regina vedova Maria Pia, le quali in questi momenti destano maggiore interesse:

La malattia di S. M. la Regina madre non ricaduta della bronchite, di cui soffriva fino dal mese di gennaio. Adesso Maria Pia sta assai meglio; si è molto rinfrancata mercè la mitezza della temperatura, ed ha ottenuto dai medici, il permesso di uscire, appena faccia una bella giornata di sole. La primavera è stata lenta a venire; adesso fa capolino ma bello giornate sono turbate da quei soli nostri venti, caldi quanto incommodi. La Regina Pia non verrà, per ora, in Italia; e se forza non glielo permettono, e sembra che, per quest'anno, rinuncerà alla consueta villeggiatura di Cintra, dove i boschi di camelia incominciano a perdere i fiori, e la temperatura non riscalda abbastanza. La convalescente Sovrana ha bisogno di molto sole. Essa passerà dunque i mesi estivi in una delle ville reali al mare o al lago; non però a Cascaes dove i tristi ricordi sono ancor troppo recenti.

## ITALIA

**Padova — Una riunione politica.**

La riunione dei deputati a Milano presieduta da Saracco, fu preceduta da una riunione ristrettissima a Padova. Vi intervennero Luzzatti, Di Broglio, Marchiori, Gabelli, Romanin-Jacur, Tenani, Maluta, Chingaglia, Papadopoli. Deliberarono di tenere condotta di aspettativa verso il gruppo dell'opposizione napoletana e di riserbo senza ostilità verso Crispi, facendo dipendere dal contegno del Ministero la condotta futura. Incaricarono Luzzatti di rappresentarli alla riunione tenuta poi a Milano.

**Roma — Contro il monumento di Mazzini.** — La società repubblicana parmensi pubblicò una lettera protestando contro il carattere che si vuole al monumento a Mazzini da erigersi in Roma per iniziativa governativa, invitando i repubblicani a negare il proprio obolo all'esecuzione di quel disegno, consigliandoli invece di volgere le loro forze intellettuali e psichiche per una maggiore propaganda delle vere dottrine mazziniane.

## ESTERO

**Belgio — Per il 1 maggio.** — Il partito operaio belga ha affisso in tutti i Comuni industriali del Centro, che è la regione operaia più importante il seguente avviso:

« Partito operaio belga »

« Federazione delle Associazioni operaie del Centro. »

« Lavoratori. »

« Il 1 maggio prossimo, i proletari di tutti i paesi del mondo manifesteranno in favore della giornata di otto ore. »

« Non dimenticate che questa è una delle riforme più importanti. »

« Colla giornata di 8 ore, voi avete 8 ore per sonno e 8 ore per istruirvi, per svilupparvi e godere la vita. »

« Colla giornata di 8 ore, diventate intelligenti e grandi; in luogo d'essere un semplice strumento di lavoro, diventate uomini. »

« Colla giornata di 8 ore, voi guadagnate un buon salario che vi permette di mandare a scuola i vostri figli sino ai 14 anni, mentre invece ora, lavorando 12 ore, dovete metterli alla fatica a 10 anni. »

« Colla giornata di 8 ore, conquistate i vostri diritti di cittadini che devono emanciparvi e risolvere i grandi problemi sociali. »

La dimostrazione consisterà in un immenso corteo di 20,000 operai, e poi meeting in tutte le località.

I due giornali socialisti del paese tireranno 100,000 numeri col manifesto del

partito operaio. Grandi dimostrazioni si preparano a Bruxelles, Gand e Anversa soprattutto, dove 8000 operai in diamanti sono ora disoccupati.

I socialisti vogliono una imponente e poetica dimostrazione che assicurerà loro dei successi alle prossime elezioni comunali.

**Francia — Sempre per il 1 maggio.**

A Parigi il marchese di Mores, nella riunione tenuta al Casino dei fiori, invitò gli astanti a colazione per il 1 maggio, nel Campo di Marte, promettendo loro un randello, un pane, un salame, un litro di vino e due zuffoli!

Pochi presero l'invito sul serio, e si credeva che il disegno di quella colazione monarca sarebbe stato abbandonato. Si è invece fondato un giornale apposta per organizzarla!

È un giornale satirico-illustrato a 5 centesimi, intitolato: *L'Assaut*.

Ad ogni numero è annesso un buono. Il 1 maggio, chiunque si presenterà all'ufficio dell'*Assaut* con cinque buoni, riceverà il randello ed il resto.

## Cose di casa e varietà

**Giunta Provinciale Amministrativa**

Nella seduta di giovedì la Giunta prese le seguenti deliberazioni:

Approvò la deliberazione della Casa di Carità di Udine, relativa alla riassegnazione di beni in S. Maria la Longa a trattativa privata.

Idem, del Consiglio Amministrativo dell' Ospedale di Spilimbergo per rilascio di fondi erroneamente intestati all'Istituto stesso.

Autorizzò la Casa di Carità di Udine di concorrere alla pubblica asta in esecuzione immobiliare contro i coniugi Franzolini.

Idem, il consiglio Amministrativo dell'Ospedale civile di Udine a stare in lite contro i privati per confusione, pagamento di danni e rilascio di terreni in mappa di Bagnaria.

Approvò i consuntivi del 1887 e 1888 dei legati Venturini della Porta amministrati dalle congregazioni di Carità di Tarcetta, Ruda e Savogna.

Idem, i Resoconti da 1834 a 1888 del legato Balzani amministrato dalla Congregazione di Carità di Mauisago.

Idem, consuntivi 1883 a 1888 del legato Venturini della Porta amministrato dalla Congregazione di Carità di S. Pietro al Natissone.

Idem, la deliberazione del Consiglio Comunale di S. Vito al Tagliamento di contrarre un mutuo di lire 10,000 colla Cassa di Risparmio di Udine, per affranco di capitali passivo.

Idem, idem, di Casarsa per l'aumento di stipendio al segretario comunale.

Rinvia al Consiglio comunale di Tolmezzo per le repliche, gli atti relativi alla modificazione del regolamento per la tassa sui cani.

Approvò la deliberazione del Consiglio Comunale di Moruzzo relativa alla vendita di beni incolti a due privati.

Deliberò di rinviare al Consiglio Comunale di Marano Lagunare per le repliche, gli atti relativi al regolamento sulla tassa domestica.

Idem, idem, al Consiglio Comunale di Talmassons per l'incanto al governo del Re, gli atti relativi al ricorso di quel Consiglio contro il riparto dei consiglieri determinato dalla G. P. A.

Accolse il ricorso di Papes Giovanni di San Leonardo per essere iscritto nelle liste elettorali amministrative di quel Comune.

Deliberò che venga emesso mandato d'ufficio contro il Comune di Rovereto in piano per rimborso di spesa per amministrazione di paglia per cavalli di ufficiali accantonati in quel Comune l'anno scorso.

Rispose parecchi ricorsi contro le liste elettorali amministrative di Claut.

Rispose il ricorso contro il Comune di Udine per tassa di famiglia e ne accolse uno in parte.

Approvò il ruolo delle spese, presentate dal Consorzio di Terzo, per le opere di prolungamento e ricostruzione della roia di Terzo torrente But, eseguite negli anni 1881 e 1883.

Autorizzò l'eccedenza della sovrimposta sul preventivo 1890 al Comune di Lauco.

Rispose due ricorsi contro il Comune di Casarsa per la tassa di esercizio.

Accolse un ricorso contro il Comune di Pordenone per la tassa di famiglia.

Deliberò di emettere 4 mandati di ufficio per pagamento di ospedali.

Approvò la deliberazione del Consiglio Comunale di Prato Carnico per l'accettazione del mutuo di lire 5900 con la Cassa depositi e Prestiti.

Idem, idem, di Medun relativa a concessione d'area comunale.

Accordò la sanatoria per un pagamento fatto dall'esattore di Verzegnis, in rifiuto di apere di sopralluogo per la Canonica.

Approvò la deliberazione del Consiglio Comunale di Paluzza relativa a concessione di piante a un privato.

Idem, di Ligosullo.

Idem, idem, di Arta per concessione di combustibile ai frazionisti di Rivalpo e Valle.

Rispose alcuni ricorsi contro le liste elettorali amministrative di Palmanova.

**Prima esposizione italiana di architettura in Torino nel settembre 1890**

Siamo pregati di avvertire i nostri lettori che nella circolare 15 corrente del delegato per la Prov. di Udine, dove è scritto che il termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione scade col 31 prossimo aprile, si deve leggere col 31 prossimo maggio.

Dunque la presentazione delle domande va fatta entro il 31 maggio e la consegna degli oggetti, entro il 31 agosto in Torino. Per chiarimenti rivolgersi al delegato Provinciale Falconi Gio. in Udine.

**Esami di concorso per l'amministrazione provinciale**

Il ministero dell'interno stabilì che gli esami d'ammissione agli impieghi di prima categoria dell'amministrazione provinciale, abbiano luogo il 28, 29 e 30 aprile e il 1 e 2 maggio.

**Avviso**

La Direzione delle Poste ci comunica che, a maggior vantaggio del pubblico ha disposto per una quarta vuotatura delle cassette succursali delle lettere, che verrà fatta alle 9 pom.

**Cartoline postali**

Chi vuol sottoporre al bollo preventivo le cartoline postali, deve dichiararlo di volta in volta al Ministero delle poste e dei telegrafi, versando nella Cassa centrale delle poste verso quietanza, la tassa di dieci centesimi ogni cartolina più un indecuzzo per spese di bollatura in L. 3.50 ogni mille.

Non si può far richiesta per meno d'una risma di cartoncini che ne contiene 500 e aventi ciascuna le dimensioni di cent. 72 per 52, talché possono ritrarsene 15,000 cartoline per risma. La presentazione del cartoncino da bollare, si deve fare alla direzione provinciale delle poste.

**Esposizione Beatrice**

*Mostra Nazionale delle arti e industrie femminili italiane in Firenze — Maggio-Giugno 1890*

Il primo del prossimo maggio nelle ore antimeridiane avrà luogo una solenne inaugurazione della Esposizione nel lt. Politeama trasformato in antica Firenze. Con un preludio inaugurale del maestro CARLO GRAZIANI WALTER. Dopo seguiranno brevi parole del Presidente del Comitato Esecutivo, quindi sarà pronunziato dall'illustre scrittrice Signora ALIDA BRUNAMONTI un discorso su *Beatrice Portinari*.

A un'ora pomeridiana verrà aperta la Fiera Fiorentina.

Le sera seguirà la rappresentazione festiva del *Calendimaggio*.

**PARTE PRIMA: Scene eleganti dell'antica Vita Fiorentina.**

Un gentile coro di donzelle e garzoni, in antico costume fiorentino canterà *Le magnoliato del Calendimaggio*, poesia del Professore P. FARA, Musica del maestro R. MARTINI, col grazioso concorso del Circolo Reale dei Mandolinisti sotto l'alto patronato di S. M. la Regina Margherita.

**PARTE SECONDA: Scene popolari della moderna Vita Italiana: Danze caratteristiche nazionali nei costumi delle varie provincie italiane, con accompagnamento di musica relativa; direttore d'orchestra professore ETTORE CONTRACCI.**

Illuminazione a luce elettrica.

\*\*\*



**NP.** — Gli abbonati avranno diritto di intervenire alla solenne inaugurazione dell'Esposizione e della Fiera Fiorantina. Nei giorni successivi la tessera d'abbonamento dà diritto all'ingresso alla Esposizione dalle 9 ant. alle 6 pon., essa è di lire VENTI e valevole per due mesi; si distribuisce in Firenze alla sede del Comitato Espositivo, 10, Corso Vittorio Emanuele, e presso i delegati del medesimo, nonché alle rispettive sedi dei Comitati locali e presso i loro spaziali incaricati.

#### Nuovo diritto di proprietà

Adelina Patti, la quale si trova attualmente a Nuova-York, intentò causa contro uno speculatore il quale, avendo riprodotto con un fonografo alcuni pezzi cantati dalla diva in teatro, intendeva ora trarne profitto facendo un giro per le città americane, vendendo di seconda mano i prodotti dell'agola della cantante. Così un dispetto da Nuova York all'agenzia Central News.

#### Telegramma Meteorico

**Probabilità:**  
Venti freschi meridionali, cielo nuvoloso, con pioggia, temperatura in aumento.  
(Dall'Osservatorio meteorico di Udine)

#### Merco di oggi

Granaglie	
Grano duro	L. 11.50 12. — All'ett.
Cinquantino	> 10. — 10.50 >
Giallo antico	> 12.75 13. — >
Segala	> 12. — 12.50 >
Giulone	> 12.50 12.75 >
Primento	> 18.50 18.90 >
Orzo brillante	> 26.50 — >
Lupini	> 6.10 4.50 >

#### Foraggi e combustibili

Fuori dazio	
Pieno dell'Alta I qual. v. L.	4.80 4.90 al q.
II	> 3. — 3.25 >
» della Bassa I	> n. — 3.50 3.80 >
II	> 2.70 2.90 >
Erba med. nuova	> 4.80 5.90 >
Legna in stanga	> 1.84 1.99 >
» tagliata	> 2.08 2.19 >
Carbone I qualità	> 8.50 7.20 >
Faglia da lettiera	> 3.50 3.80 >

#### Uova.

Uova L. 5. — 4.50 al cento

#### Burro

Burro del piano al chil. L. 2.50

#### Semi pratenzi.

Trifoglio al chg. L. 0.75, 1.10, 1.15 1.20;  
Erba Spagna al chg. L. 1.20, 1.60, 1.65, 1.70;  
Altissima al chg. Lire 0.50, 0.60.

#### Prevedere e prevenire

L'influenza! questa malattia essenzialmente epidemica ed attribuita a un agente infettivo, ha dimostrato con l'immenso numero dei colpiti, quale vantaggio di resistenza abbia un organismo sano e forte a uno già dominato da una malattia costituzionale. I casi gravi e quelli terminati ad esito funesto per la complicità si riferiscono a quegli individui attaccati in cui già dominava l'erpetismo, la scrofola, la tubercolosi. Oggi abbandonano queste malattie e tutte inducono una profonda alterazione del sangue espongono l'organismo ad essere colpito ed in modo violento dalle cause infettive. Oggi il fatto delle doppie infezioni è incontrastabile nel campo clinico e però l'igiene medica prescrive di prevenire a tempo lo sviluppo dei germi, distruggendone l'attività morbosa col ripristinare la normalità del sangue. L'unico rimedio i cui principi attivi d'origine vegetale sono assorbiti facilmente e senza disturbi dell'organismo è lo sciroppo depurativo di Parigina Composto del Dott. Mazzolini di Roma. Deposito unico in Udine presso la farmacia di G. Comessatti — Trieste, farmacia Prendini, farmacia Jeronitti — Gorizia, farmacia Pontoni — Treviso, farmacia Zanetti, farmacia Reale Bindoni — Venezia, farmacia Böhner, farm. Zampironi.

#### BIBLIOGRAFIA

La Tipografia Salesiana di S. Pier d'Arena ha testé pubblicato: *Il Mese di Maggio per le Monache del Sac. Ospare Olmi*. È una collana di discorsi franchi e pratici che alle religiose d'oggi istruite possono essere utili anche in altri tempi dell'anno e specialmente nel tempo degli Spirituali Esercizi. Bella cosa se questo lavoro entrasse in ogni convento e se lo procurassero specialmente le religiose maestre che per ragione del loro ufficio di carità sono obbligate a vivere lontane dai loro centri. — Un volume in 16.0 di pag. 212, prezzo L. 1.25.

#### Diario Sacro

Domenica II dopo Pasqua, 20 aprile — Dedicaione della S. Metrop. di Udine. — s. Teodoro conf. Lunedì 21, s. Anselmo vesc.

**L'azione curativa dell'EMULSIONE SCOTT nelle donne cloro-anemiche e nei bambini scrofolosi o rachitici è pronta e positiva.**

(Guardarsi dalle falsificazioni e sostituzioni).

Mi piace potervi dichiarare che l'Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfor di calcio e soda è di non poca utilità nella pratica. Somministrata nelle donne cloro-anemiche e deperite per affezioni uterine, ha corrisposto pienamente. Per il suo gusto riesce pure accettabile ai fanciulli, e per questo credo molto utile conseguirla nella cura del liofismo, della scrofola e della rachitide.

Roma 3 Gennaio 1887.

Dott. GIOVANNI MANCINI,  
Specialista per le malattie delle donne

## ULTIME NOTIZIE

#### Pellegrinaggio italiano a Roma

Da un dispaccio privato rileviamo che i nostri pellegrini arrivarono ieri nell'eterna città, dopo di aver visitato i santuari di Loreto e di Assisi. Il loro viaggio fu ottimo, e senza alcun disgustoso incidente. A Roma trovarono uno splendido sole, — cosa fra parentesi che da noi si desidera da molti giorni. — Domani assisteranno alla grande udienza che il S. Padre ha accordata a tutto il Pellegrinaggio.

#### La riunione di Napoli

I triumviri Magliani, Tadini e Nicotera si raccolsero giovedì a Napoli. La conferenza fu lunghissima. Magliani lesse il discorso che egli pronuncerà lunedì e dopo alcune osservazioni specialmente di Nicotera, esso venne licenziato per la stampa. Il discorso sarà distribuito stampato a tutti i commensali. Magliani dimostrerà come, a suo avviso, non siano necessarie nuove imposte.

Circa settanta deputati assisteranno al banchetto. Vi sarà Baccarini, ma non Branca. I piemontesi scarseggeranno alcuni di loro aderendo invece alla riunione indetta da Saracco.

La maggior parte esita a pronunciarsi ed aspetta indecisa l'esito della riunione di Napoli.

#### Il partito dell'on. Saracco

Anche l'ex ministro Saracco indirizzerà una lettera-programma al Circolo popolare di Milano. Secondo informazioni che vengono dai suoi amici, nella sua lettera l'on. Saracco dirà che il nuovo partito da lui capitanato intende « di ridare alla nostra azienda un'andatura più modesta, e più confacente alle forze economiche del paese, garantire il libero svolgimento della vita privata o locale contro le eccessive intromissioni del potere centrale e impedire tutte quelle manifestazioni che nel mentre ledono i veri principii improntati a libertà, scalfano le basi delle nostre istituzioni. »

#### Una lettera di Baccarini

L'on. Baccarini ha scritto al Comitato ordinatore del banchetto di Napoli dichiarando di aderirvi.

Egli spiega in questa lettera le sue idee. — Combate l'accentramento dei poteri politici nelle mani di Crispi, e combatte la sua politica che dice non confacente al benessere del paese, politica di lusso all'estero, di esaurimento all'interno e di misteriose avventure in Africa.

Ricorda che nel 27 febbraio in un suo discorso alla Camera propose delle economie per 65 milioni; dice che è questione di idee non di uomini — o si augura che queste sue idee vengano attuate poi bene del paese.

Baccarini poi soggiunge essere così fiavello la sua aspirazione ai cambiamenti semplicemente di persone, anziché alla vera e propria correzione dell'indirizzo nell'azione del governo, che si sentirebbe tratto, probabilmente contrariando gli stessi intendimenti del triumvirato, a ripetere la applaudita chiusa del suo discorso del 27 febbraio 1889, cioè: « Voi, Crispi, cui il paese erasi rivolto con tanta fiducia, pen-

sate ai casi presenti e provvedete, in ciò parebbe ancora stare la vostra gloria ».

#### Francia

Telegrafano da Genova 18:  
Stamane in seguito alle ultime piogge la frana interruppe la ferrovia e la strada provinciale fra Cogoleto e Varozza, obbligando il trasporto dei passeggeri. Credi che stassera la circolazione potrà essere ristabilita.

E da Torino: Stanotte una frana otturò la Galleria Combetta interrompendo la linea ferroviaria con Francia. Il servizio verrà ristabilito probabilmente domani.

#### Caprivi e la stampa

Nel suo discorso, in risposta a quello del deputato Rickert, sulla stampa officiosa, il cancelliere, von Caprivi, dichiarò, alla Camera, che per quanto riguardava la politica interna, l'unico giornale officioso era il *Reichsanzeiger*, ma che, quanto alla politica estera, era impossibile tenere lo stesso sistema, dovendosi talvolta sconsigliare gli articoli officiosi.

Herrfurth osservò essere necessario propiziarsi i grandi giornali, dando loro informazioni.

Quanto ai fondi segreti, disse essere impossibile fare leggi in proposito e specificare l'uso.

#### Per il primo maggio

Telegrafano da Berlino, 18:

Si assicura che il governo prussiano ha decretato delle misure per proteggere gli operai che non vollero scioperare il primo maggio.

Telegrafano da Budapest, 18:

Il prefetto di polizia non autorizzò la passeggiata pubblica progettata dagli operai per il primo maggio. Però dichiarò che non si opporrebbe contro una riunione di operai in luogo da destinarsi dal municipio, purché gli operai vi si recassero in piccoli gruppi.

## TELEGRAMMI

Tolone 18 — Una delegazione del comitato della stampa e della colonia italiana visitò la nave Italia e venne ricevuta cordialissimamente dall'ammiraglio Lovera di Maria e dagli ufficiali. Si brindò all'Italia diventata nazione.

I francesi alla vista dello nostro vavi

rimasero ammirati e riconobbero l'importanza della flotta italiana.

Laciot 18 — Carnot è arrivato. Da Marsiglia fino a qui è stato acclamato dalle popolazioni accorse a tutte le stazioni per salutarlo.

A Aubagne fra le deputazioni presenti all'arrivo di Carnot, ve ne era una di operai italiani con la bandiera italiana.

Parigi 18 — Stanley è giunto questa mattina alle ore 10 ant. e scese all'Hotel Westminster.

ANTONIO VITTORI, gerente responsabile.

## HAIR'S RESTORE

### RISTORATORE DEI CAPELLI NAZIONALE

preparazione del Chimico Farm. A. GRASSI, Brescia  
Brevettato con Decreto Ministeriale



Ridona mirabilmente ai capelli bianchi il loro primitivo colore nero, castagno, biondo. Impedisce la caduta, promuove la crescita e dà loro la forza e la bellezza della gioventù.

È igienico ed è prezioso medicamento nelle malattie cutanee della testa. Da tutti profumieri per la sua efficacia garantita da moltissimi certificati e per i vantaggi di sua facile applicazione. — Bottiglia L. 3 più cent. 50 per posta — 4 bottiglie L. 11 franchi di porto.

Diffidate dalle falsificazioni, esigete la presente marca depositata.

COSMETICO CHIMICO SOVRANO. — Ridona alla barba ed ai mustacchi, bianchi il primitivo colore biondo, castagno o nero perfetto. Non macchia la pelle, ha profumo gradevole, è innocuo alla salute. Dura circa 6 mesi. Costa L. 5, più cent. 50 per posta.

VERA ACQUA CELESTE AFRICA per tingere istantaneamente e perfettamente in nero la barba e i capelli. — L. 4, più cent. 50 per posta.

Dirigarsi dal preparatore A. GRASSI Chimico Farmacista, Brescia.

Deposito dai principali, farmacisti, parrucchieri e profumieri d'Italia.

## URBANI e MARTINUZZI

GIÀ

ADAMO STUFFARI

UDINE — Piazza San Giacomo — UDINE

Apparecchi completi in terza, Baldachini Ombrello per Viatico, Damaschi lana e seta, Brocati con oro e senza, Galloni, Frangia, Fiori, oro, argento, e seta, e qualunque articolo per Chiesa.

## ASSORTIMENTO

Panni, Scotti Peruviani, Moskovia Lane pettinato nero, per vestiti da Ecclesiastici e Flanelle Bianche e colorate per camicie.

## Buone madri, vigilate!

Nei bambini, il rapido svilupparsi dell'organismo implica un gran consumo di grassi; è per questo che da tempo lontanissimo i medici ordinano l'olio di fegato di merluzzo come nutriente, non solo nei dimagriti, nei infiacchi, ma anche in quelli di aspetto promettente e robusto. — Ma un'azione assai più potente ha il **PITIECOR** perché è purissimo olio di fegato di merluzzo associato alla **Centramina** e così possiede in sommo grado non solo l'efficacia ricostituente ma anche quella anti-tubercolare; dunque

Il Pitiecor fortifica la salute ed accresce la resistenza organica contro le diverse influenze nocive.

Per questo bisogna amministrare il **Pitiecor** a tutti i ragazzi anche a quelli meglio disposti: è poi indicatissimo anche per gli adulti, per ragione della loro professione essendo obbligati ad un lavoro sedentario, soffrono d'immappetenza.

Ripugna a tutti di prendere l'olio di fegato di merluzzo, sia semplice, sia sotto forma di emulsioni, ecc., perché lascia la bocca impastata e con un sapore disgustoso, invece i bambini prendono assai volentieri il **PITIECOR** perché ha un sapore piacevole, e lascia nella bocca un gradevole senso di frescura. È l'impossibile — non nausea — non dà alcun peso allo stomaco.

Esclusivi proprietari con brevetto, A. Bertelli e C. chimici farmacisti in Milano, via Monforte, 6. — Costa L. 3 alla bottiglia più cent. 75 per posta. — 3 bottiglie bastanti per una buona cura L. 8,00 franco di porto. — Si vende anche in tutte le farmacie.

## MOBILI e TAPPEZZERIE

Al Nettuno — G. ZAGHI

MILANO — Via Tre Alberghi, 28 — MILANO

LETTO di NOCE ben lucidato, di garanzita solidità L. 45.

Due di essi riuniti insieme formano un elegante letto matrimoniale per sole L. 65.

STANZA completa composta di 2 Letti di noce — 2 Elastici a mollo — 2 Materassi e 2 cuscini — 2 Comò 2 comodini di noce — 1 Tavolella con luce per L. 220.

Catalogo Illustrato GRATIS a richiesta



